



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC "G. PARINI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "G. PARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7305 del 25/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/10/2019 con delibera n. 56*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. L'Istituto Comprensivo di Torrita di Siena e Trequanda raggruppa i tre segmenti della scuola di base:

*Scuola dell'Infanzia*

*Scuola Primaria*

*Scuola Secondaria di I grado*

Il territorio in cui opera, fa parte dell'Area dell'Alta Valdichiana e include:

*il Comune di Torrita di Siena con la frazione di Montefollonico*

*il Comune di Trequanda con la frazione di Petroio*

Le scuole facenti parte dell'Istituto sono così distribuite:

<i>TORRITA DI SIENA</i>	<i>SCUOLA INFANZIA</i> <i>SCUOLA PRIMARIA</i> <i>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</i>
<i>TREQUANDA</i>	<i>SCUOLA INFANZIA</i> <i>SCUOLA PRIMARIA</i> <i>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</i>

<i>MONTEFOLLONICO</i>	<i>SCUOLA INFANZIA</i>
<i>PETROIO</i>	<i>SCUOLA INFANZIA</i>

Nel **Comune di Torrita di Siena** prevalgono attività produttive a carattere industriale e artigianale che però nell'ultimo periodo hanno risentito della crisi economica nazionale; negli altri centri, oltre a qualche piccola industria, è in via di sviluppo il settore agricolo e quello turistico. Il bacino d'utenza è esteso ed in buona parte collinare con una cospicua presenza di abitazioni isolate. Per un buon numero di alunni, pertanto, sono limitate le opportunità di socializzazione al di fuori della realtà scolastica.

Il livello delle famiglie risulta medio-basso, connotato da una limitata partecipazione alle iniziative e alle attività proposte anche in conseguenza di situazioni economiche precarie.

Le sollecitazioni e gli stimoli all'aggregazione sono offerti principalmente da:

la Biblioteca Comunale (Specialmente per i più piccoli "SoffiaSogni" che offre

periodicamente eventi ed animazioni alla lettura)

l' Associazione "Accademia degli Oscuri"

le PRO Loco di Torrita e Montefollonico

Compagnie teatrali locali presso il Teatro degli Oscuri

la Società Filarmonica G. Monaco "La Samba"

il Gruppo Sbandieratori e Tamburini

la Fondazione Torrita Cultura

alcune società sportive torritesi e dalla Polisportiva Montanina

corsi privati di musica e di danza

le parrocchie di Torrita e di Montefollonico

associazioni di volontariato come Pubblica Assistenza e Misericordia

il Teatro B.Vitolo

Particolare riguardo nei confronti **dell'Associazione Sagra San Giuseppe** presente sul territorio da oltre 50 anni, l'Associazione rappresenta una significativa opportunità di aggregazione anche per gli alunni. In primo luogo, tale offerta si manifesta nelle attività che si svolgono annualmente in ognuna delle otto Contrade, che coinvolgono grandi e piccini, ad esempio, nell'allestimento degli eventi relativi al "Palio dei Somari" oppure per le festività (Natale, Epifania, ...). In secondo luogo, attraverso il Gruppo Sbandieratori e Tamburini, i ragazzi, lavorando prevalentemente in gruppo e coordinati da singoli insegnanti per ogni specifica materia, possono imparare a far volteggiare una bandiera oppure suonare un tamburo, oltre che a suonare una chiarina. Senza dimenticare che tutto ciò rappresenta un valido elemento teso a rafforzare nei ragazzi il loro senso di appartenenza al territorio e alla comunità torritese.

Nonostante quanto sopra citato, risultano comunque evidenti alcuni bisogni fondamentali per la crescita e lo sviluppo psico-fisico dei bambini e dei giovani, quali maggiori spazi per la vita sociale e familiare, promozione di iniziative sul territorio volte a migliorare l'offerta dei servizi e a favorire l'integrazione e la socializzazione, ampliamento di occasioni di attività sportive ed espressivo-creative, specialmente negli extrascuola pomeridiani. Altra caratteristica del Comune di Torrita è la

presenza di una grande comunità (seconda in Italia) di Indiani, questo si traduce con la presenza nelle varie classi/sezioni di un elevato numero di bambini non italofoeni, che spesso necessitano di alfabetizzazione o rinforzo linguistico. Nello specifico, nell'a.s. 2019/2020, gli alunni stranieri iscritti all'IC Parini risultano essere 112 (su 803 iscritti).

Il territorio del **Comune di Trequanda**, comprensivo dei piccoli centri Petroio e Castelmuzio, è ricco di attività agrituristiche, produzioni tipiche e DOP importanti (olio, vino, salumi ...). Molto rinomato il nucleo di Petroio per l'uso ornamentale degli originali e preziosissimi manufatti in terracotta, tutt'ora prodotti dagli artigiani locali.

Collaborano con le istituzioni scolastiche del territorio:

“Auser”

Centro “L. Mori”

Misericordia - Pubblica Assistenza

Biblioteca Comunale

Società Operaia di Petroio

Museo della Terracotta

Sala Polivalente (Trequanda)

il piccolo ma prezioso Museo archeologico Comunale (Collezione “Pallavicini”)

All'interno del Comune, il livello di partecipazione delle famiglie risulta significativo e si traduce in una ampia partecipazione e richiesta di coinvolgimento nelle iniziative ed attività educative.



Tuttavia il compito educativo viene affidato in gran parte alla Scuola che deve predisporre le opportune azioni didattico-educative e approntare le condizioni favorevoli per l'educazione didattico-formativa e lo sviluppo della personalità degli allievi.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC "G. PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC80400C
Indirizzo	VIA A.MEUCCI, 21 TORRITA DI SIENA 53049 TORRITA DI SIENA
Telefono	0577685165
Email	SIIC80400C@istruzione.it
Pec	siic80400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictorrita.it

### ❖ SCUOLA INFANZIA TORRITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA804019
Indirizzo	VIA ITALIA N.2 TORRITA DI SIENA 53049 TORRITA DI SIENA

### ❖ SCUOLA INFANZIA MONTEFOLLONICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

**Codice** SIAA80402A

**Indirizzo** VIA DEL PIANELLO 1 FRAZ. MONTEFOLLONICO  
53040 TORRITA DI SIENA

❖ **SCUOLA INFANZIA PETROIO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** SIAA80403B

**Indirizzo** VIA SALIMBENI,2 FRAZ. PETROIO 53020  
TREQUANDA

❖ **SCUOLA INFANZIA TREQUANDA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** SIAA80404C

**Indirizzo** VIA TAVERNE TREQUANDA 53020 TREQUANDA

❖ **SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

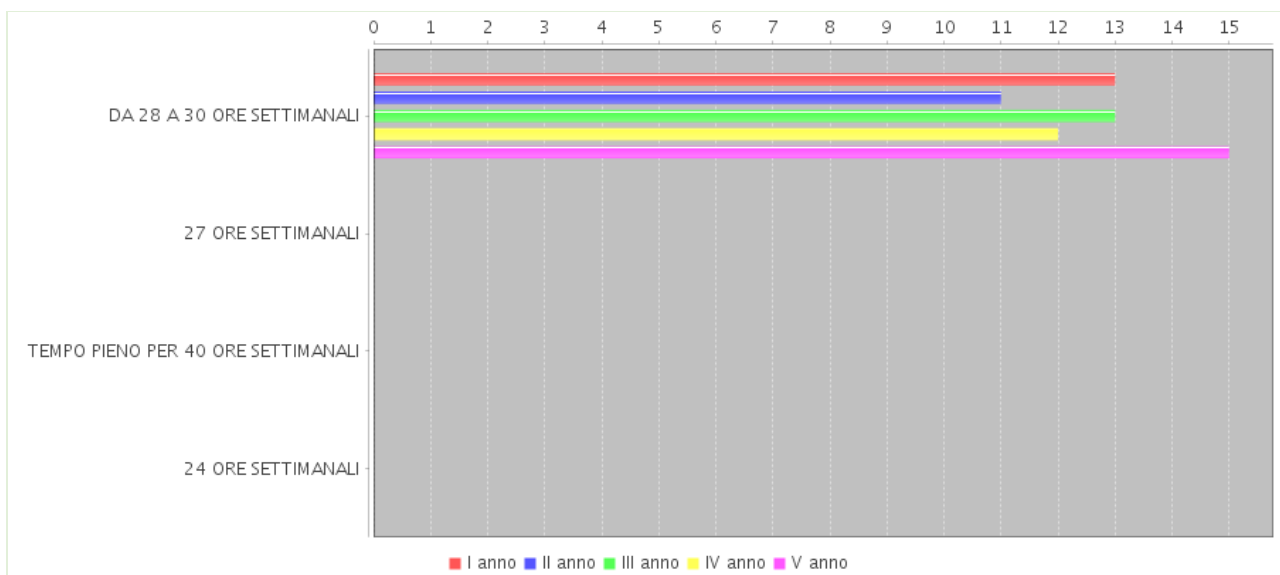
**Codice** SIEE80402G

**Indirizzo** VIA TAVERNE, 9 TREQUANDA 53020 TREQUANDA

**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 64

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

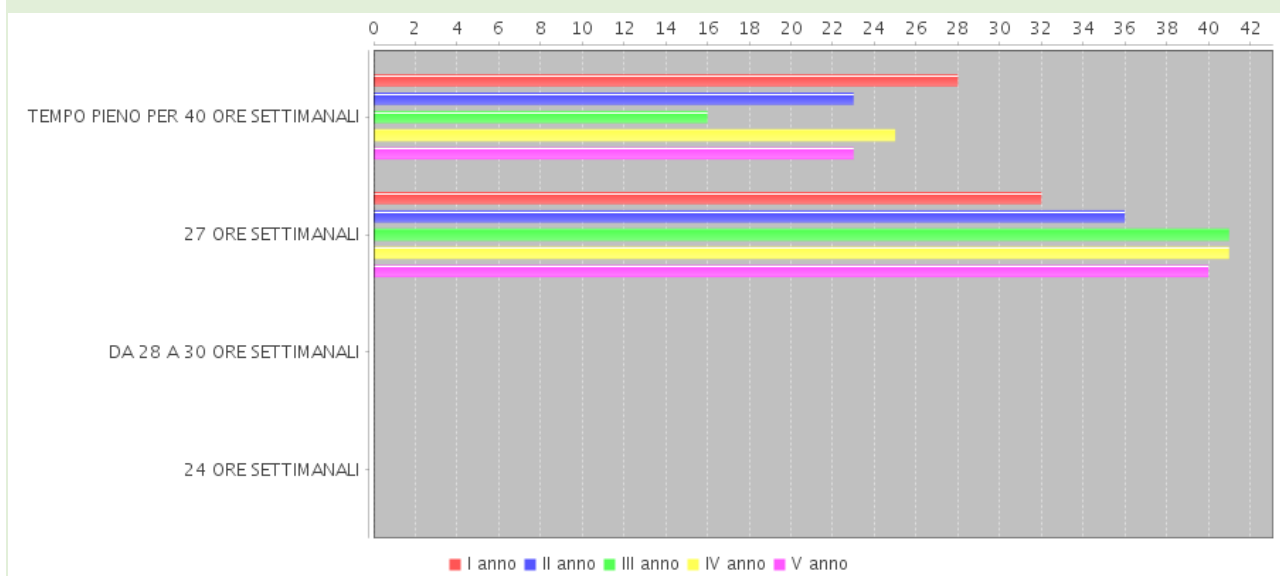
**Codice** SIEE80403L

**Indirizzo** VIA MAZZINI/FRANCIA TORRITA DI SIENA 53049 TORRITA DI SIENA

**Numero Classi** 15

**Totale Alunni** 305

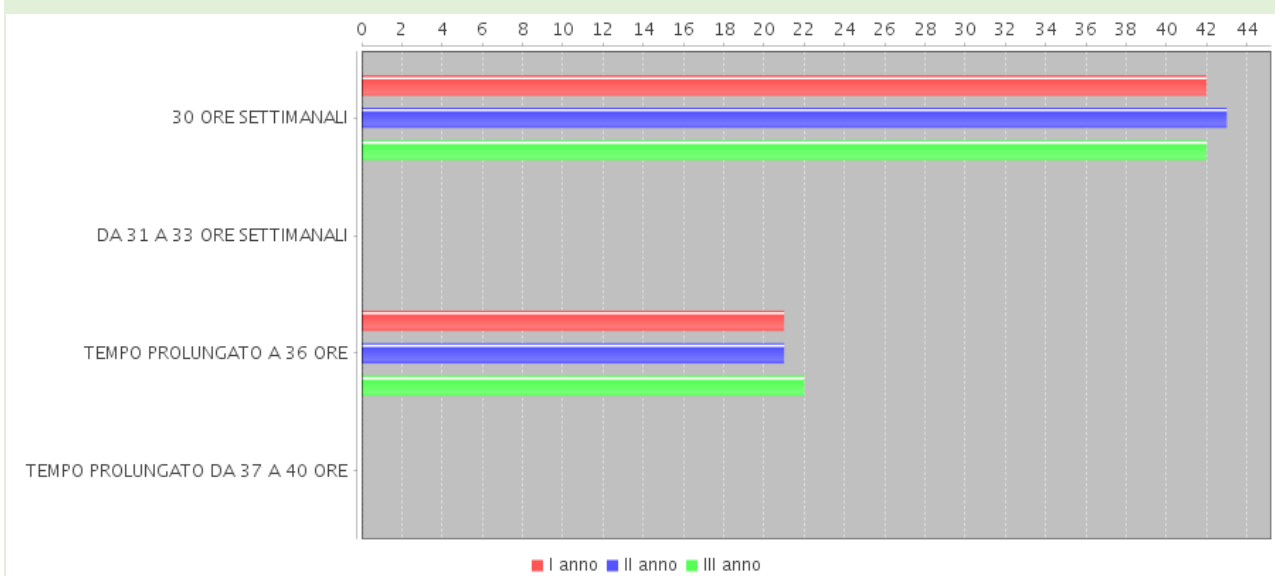
**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**SCUOLA MEDIA G. PARINI (PLESSO)**

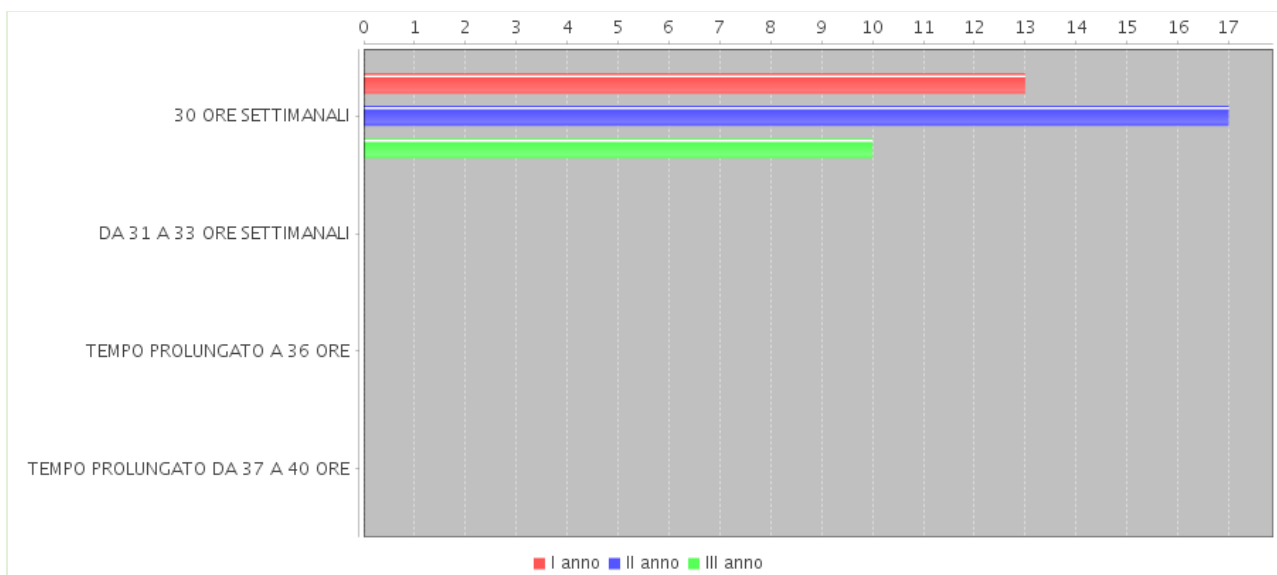
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM80401D
Indirizzo	VIA MARCHE 3/9 TORRITA DI SIENA 53049 TORRITA DI SIENA
Numero Classi	9
Totale Alunni	191

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM80402E
Indirizzo	VIA TAVERNE, 9 - 53020 TREQUANDA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



## Approfondimento

Precisazioni:

Anche per l'a.s. 2020/2021

- gli uffici di Segreteria, la Presidenza e le due classi terze a tempo normale della Scuola Primaria di Torrita sono ubicate in VIA MEUCCI, 21

- la Scuola Secondaria di Primo Grado di Torrita è stata spostata DA VIA MARCHE a VIA ROMA per adeguamenti strutturali dell'edificio, presumibilmente fino a Dicembre compreso.

La dislocazione di vari plessi sul territorio è certamente una criticità, sia per l'allestimento degli ambienti (ci sono pochissime aule/laboratorio e spazi polifunzionali ) sia per l'utilizzo ottimale del personale docente e non docente.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3

	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

Risorse materiali presenti nei vari plessi e dislocate tra aule e laboratori:

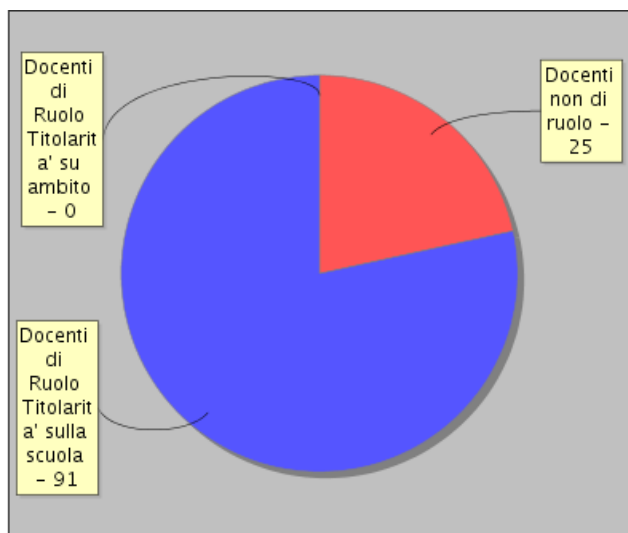
- 12 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) alla scuola Primaria Via Mazzini
- 7 Monitor interattivi Multi Touch con PC integrato fissi o mobili
- 1 LIM alla Scuola dell'Infanzia Arcobaleno (Torrita)
- 7 LIM alla Scuola secondaria di Primo grado di Torrita,
- 4 LIM nel plesso scuole di Trequanda (3 s. Secondaria e 1 S. Primaria)
- 5 videoproiettori in totale
- 1 Lavagna luminosa
- Televisori/Videoregistratori, impianti stereo, PC fissi presso le Scuole dell'Infanzia

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	85
Personale ATA	26

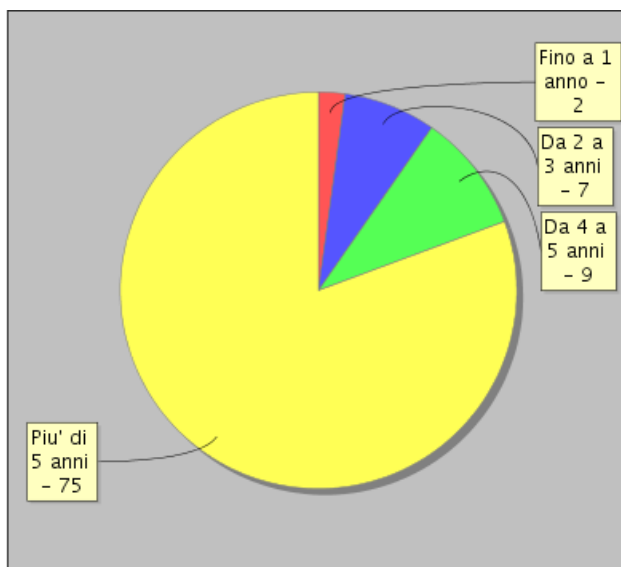
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 75

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Ancora una volta la nostra scuola, con l'organizzazione del nuovo PTOF intende promuovere la scuola dei saperi, intesi come:*

- **saper essere** (il rafforzamento dell'identità)
- **saper fare** (potenziamento delle abilità e sviluppo delle competenze)
- **saper capire** (la costruzione della conoscenza)
- **saper riflettere** (lo sviluppo del pensiero critico)

*Ecco quindi che si concentra ed opera su degli aspetti essenziali:*

**-Istruzione.** *cioè sapere, non come trasmissione da parte dei docenti e passiva ricezione da parte degli alunni di informazioni relative alle discipline, ma come apprendimento significativo e personale che, attraverso la comprensione e la rielaborazione, diventa produzione di cultura;*

**-Educazione.** *intesa come saper fare e saper vivere, educazione che presuppone la conoscenza ed è conseguente alla libera scelta di valori e ad un comportamento responsabile e coerente;*

**-Formazione.** *cioè saper essere e saper decidere, intesi come capacità autonoma di compiere scelte personali e responsabili: è il compito conclusivo del processo di crescita degli allievi ed ha il suo aspetto principale nell'orientamento, cioè*



*nell'acquisizione di autonomia e libertà di giudizio e di scelta.*

*Gli intenti per gli alunni:*

- *Promuovere il pieno sviluppo dell'identità di ciascuno nel rispetto di tutte le specificità.*
- *Promuovere in particolare l'educazione interculturale, con i temi dell'accoglienza, della solidarietà e della tolleranza.*
- *Realizzare la preparazione culturale di base come presupposto per ogni ulteriore impegno scolastico e come premessa all'educazione permanente.*
- *Favorire l'acquisizione di autonomia e senso di responsabilità.*
- *Promuovere la crescita culturale e civile.*
- *Educare alla legalità e ai valori della lealtà e della pace.*
- *Orientare per formare uomini e cittadini consapevoli ed attivi nella società.*

*In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il presente PTOF dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per favorire il successo formativo degli alunni*

*A tal fine si ritiene necessario:*

1. *nel rispetto della **libertà di insegnamento di ogni docente**, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);*
2. *implementare nella scuola, attività e laboratori volti al **recupero degli alunni in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze.***



3. favorire un percorso di **continuità fra gradi scolastici**, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;
4. garantire il **benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi** mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
5. stimolare il **dialogo interculturale**
6. consolidare e implementare il **coinvolgimento delle famiglie** nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, anche attraverso incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema...), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### Priorità

Favorire ed accrescere la competenza legata alle nuove tecnologie, al conoscere ed utilizzare i linguaggi tecnologici e device.

#### Traguardi

Aumentare la competenza digitale degli alunni in rapporto alla classe frequentata.

#### Priorità

Fronteggiare le problematiche legate all'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali (in possesso di certificazione L.104, DSA L. 170, o senza certificazione)

#### Traguardi

Aumentare in % il numero di alunni BES che vengono ammessi alla classe successiva, favorendo una didattica inclusiva nel rispetto di tutti e di ciascuno.

### Competenze Chiave Europee

#### Priorità



Incrementare la competenza personale e sociale di ciascun alunno tra pari e nei rapporti con gli adulti.

**Traguardi**

Ridurre progressivamente i casi di bullismo e cyberbullismo, favorendo negli alunni la capacità di sapersi relazionare adeguatamente nei vari contesti.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Le caratteristiche dell'utenza del nostro Istituto rende necessaria la realizzazione di percorsi di insegnamento apprendimento mirati a favorire la crescita culturale e l'acquisizione di competenze che consentano agli alunni l'inserimento consapevole nel contesto socio-economico-culturale del territorio e nel contesto sociale allargato. L'utenza richiede inoltre, un tempo scuola flessibile per esercitare una libera scelta di frequenza oltre il tempo obbligatorio in base anche alle attività formative proposte dalla scuola. I docenti hanno elaborato una raccolta di informazioni per personalizzare gli interventi formativi e delineare il tipo di cultura intesa come insieme di relazioni sociali, di bisogni e di valori e individuando nella popolazione scolastica le seguenti costanti:

- bisogno di identità che comprende anche quello di prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per poter interagire con gli altri e con l'ambiente circostante;
- bisogno di condividere esperienze formative con i coetanei;
- bisogno di sicurezza e autonomia che si soddisfano valorizzando il positivo che c'è in ogni persona;



- bisogno di appartenere, di sentirsi parte di un gruppo, di partecipare ad attività comuni;
- bisogno di acquisire competenze e strumenti per poter meglio esplorare e conoscere la realtà ambientale e sociale;
- bisogno di comunicare, inteso come necessità di esprimersi, farsi capire e apprezzare entrando in contatto con i coetanei;
- recupero delle situazioni di svantaggio e prevenzione della dispersione scolastica;
- valorizzazione delle eccellenze;
- integrazione tra le diverse culture;

In relazione ai bisogni sopra elencati i docenti ribadiscono la necessità di:

- realizzare curricoli nei quali siano assicurati l'accoglienza, la continuità e l'orientamento;
- impostare una progettazione curricolare privilegiando le *attività laboratoriali (quindi il fare piuttosto che il conoscere)*;
- *utilizzare forme di flessibilità* previste dall'autonomia scolastica per articolare la didattica in modo organico e rispettoso dei tempi/ritmi di apprendimento degli allievi così da consentire il potenziamento, il consolidamento e il recupero;
- collaborare con soggetti esterni alla scuola per arricchire l'offerta formativa.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ STUDIO CON G-SUITE

#### Descrizione Percorso

Realizzare attività laboratoriali nel piccolo gruppo per conoscere gli strumenti di G-Suite for education.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Aumentare le competenze digitali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire ed accrescere la competenza legata alle nuove tecnologie, al conoscere ed utilizzare i linguaggi tecnologici e device.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Fronteggiare le problematiche legate all'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali (in possesso di certificazione L.104, DSA L. 170, o senza certificazione)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIO CON CLASSROOM**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Animatore digitale e docenti di classe

**Risultati Attesi**

Padronanza degli alunni nel saper accedere ed utilizzare Classroom

 ❖ **AVERE CURA DI...**
**Descrizione Percorso**

Nelle varie classi/sezioni in relazione all'età saranno realizzate attività volte a favorire la relazione corretta tra pari ed evitare l'insorgere di atti di bullismo e cyberbullismo tra i più grandi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Rispettare gli altri e l'ambiente circostante partendo da se stessi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Fronteggiare le problematiche legate all'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali (in possesso di certificazione L.104, DSA L. 170, o senza certificazione)

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la competenza personale e sociale di ciascun alunno tra pari e nei rapporti con gli adulti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVERE CURA DI...**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni Psicologo

**Responsabile**

Tutto il personale docente.

**Risultati Attesi**

Riduzione delle conflittualità e degli atti di bullismo e cyberbullismo.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella scuola primaria di Trequanda è attivo dall'a.s. 2019/2020 il modello Senza Zaino, i cui principi ispiratori sono: **ospitalità**, che prevede una particolare attenzione e cura dell'ambiente scolastico sia interno che esterno, **responsabilità**, volta a favorire nei bambini una progressiva acquisizione dell'autonomia e del senso di responsabilità, **comunità**, per cui la scuola è vista come luogo di incontro e condivisione tra allievi, docenti e famiglie.

In tutte le scuole si favorisce un graduale approccio, prevalentemente di tipo ludico, all'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica, anche con progetti e attività svolte in continuità tra i vari ordini di scuola.

### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

Altri progetti

---

Rete Senza Zaino

---



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA TORRITA	SIAA804019
SCUOLA INFANZIA MONTEFOLLONICO	SIAA80402A
SCUOLA INFANZIA PETROIO	SIAA80403B
SCUOLA INFANZIA TREQUANDA	SIAA80404C

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI	SIEE80402G
SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS	SIEE80403L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA G. PARINI	SIMM80401D
SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA	SIMM80402E

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.  
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.  
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.  
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.  
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.  
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### SCUOLA INFANZIA TORRITA SIAA804019

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### SCUOLA INFANZIA MONTEFOLLONICO SIAA80402A

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA PETROIO SIAA80403B**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA TREQUANDA SIAA80404C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI SIEE80402G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS SIEE80403L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA MEDIA G. PARINI SIMM80401D**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA SIMM80402E**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come previsto dalla corrente normativa, sono previste come minimo 33 ore annuali di educazione civica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.



L'insegnamento è sempre svolto in maniera interdisciplinare.

**ALLEGATI:**

Educazione civica.pdf

## Approfondimento

E' necessario premettere che per favorire l'*integrazione scolastica*, considerata presupposto indispensabile per un ulteriore progressivo arricchimento e potenziamento di capacità, è fondamentale la continuità tra i vari ordini di scuola sia dal punto di vista didattico e metodologico che contenutistico. La stretta collaborazione tra gli insegnanti dei tre segmenti, la programmazione di attività comuni, il raccordo scuola-famiglie, ecc... possono rendere attuabile tutto ciò. Inoltre tutte le attività predisposte e tutte le relazioni interpersonali che via via si costituiscono, attraverso un'*azione orientativa* favoriscono negli alunni lo sviluppo di attitudini, capacità, stili cognitivi, preferenze e interessi. In questo modo i risultati raggiunti (cognitivi, etico-sociali ed operativi) agevolano la capacità di scelta e costituiscono prerequisiti culturali per lo studio successivo.

Per perseguire tali grandi obiettivi, le attività curricolari vengono integrate dall'attuazione e sviluppo di **progetti educativi e didattici comuni ai tre ordini di scuola** ed elaborati dal collegio docenti, i quali trovano una naturale collocazione nella struttura del curriculum d'Istituto e sono il punto di arrivo di modelli scolastici sperimentati nell'ultimo decennio.

Lavorare per **AREE PROGETTUALI** significa partire dall'analisi della realtà e dai problemi che essa presenta, porsi degli obiettivi, definire ciò che si vuole

ottenere, valutare le risorse umane e materiali disponibili (interne ed esterne), individuare ed articolare i possibili interventi, prevedere tempi di attuazione, verificare e valutare l'efficacia dei risultati.

**I singoli progetti si configurano quindi non come "attività aggiuntive", non solo "occasioni una tantum" di ampliamento culturale, ma come parte integrante del percorso formativo dell'alunno e quindi della progettazione curricolare a cui si attengono le sezioni e le classi; pertanto ogni anno il Collegio Docenti avrà cura di individuare dei macroprogetti d'Istituto.**

La scelta di stabilire tematiche comuni estese ai tre settori scolastici dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di operare un raccordo pedagogico, curricolare, organizzativo tra i diversi ordini di scuola per promuovere lo scambio di esperienze, chiarire i propri percorsi e le proprie metodologie, incentivare lo spirito di collaborazione e di iniziativa e favorire la continuità verticale.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

IC "G. PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'itinerario scolastico che si compie dai 3 ai 14 anni, pur stringendo tre tipologie di scuola contraddistinte ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La realtà di un istituto scolastico comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo tra i tre ordini di

scuola. Negli anni della scuola dell'infanzia, la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle "grandi domande" e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo (Prim. e Sec.1°) la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi e basati sull'esperienza, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline, rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. Il nostro curriculum verticale, è affidato anche per questo anno scolastico alle singole scuole che saranno chiamate ad individuare punti di forza e di debolezza per una verifica e riformulazione futura. E' per il nostro istituto un percorso ormai avviato e da non concludere per non venir meno alle motivazioni di fondo che ci hanno fatto approdare a questa elaborazione così seria e ragionata.

**ALLEGATO:**

LIVELLI VALUTAZIONE STANDARD DI COMPETENZA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA****ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA 2020-2021.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Corrispondenza del curriculum in riferimento alle esigenze formative degli studenti

Progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa desunte dal curriculum, scelta di macroprogetti da attuare in verticale e condivisi dal Collegio dei docenti .

Unico modello per la valutazione dei livelli di competenza.

**ALLEGATO:**

STANDARD DI COMPETENZA E RELATIVI LIVELLI - OTTOBRE 2019.PDF

## SCUOLE GREEN

L'istituto G.Parini aderisce alla rete SCUOLE GREEN per sostenere e sviluppare in sezioni e classi tematiche ambientali e relative allo sviluppo sostenibile. IL tutto è consultabile al link: <https://ictorrita.edu.it/scuola-rete-green-torrita>

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ DIVERSABILITA' - PROGETTO MARGHERITA

Attività per l'inclusione dei bambini con disturbo dello spettro autistico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare nei bambini la capacità di accogliere gli altri nella loro unicità. Sviluppare nei bambini con spettro autistico canali comunicativi extraverbali con gli adulti e il gruppo dei pari.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

### ❖ ORIENTAMENTO E CONTINUITA' SVILUPPO, POTENZIAMENTO DELLE ATTITUDINI E SUCCESSO FORMATIVO

Il progetto Continuità/Orientamento nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la propria identità. Il Progetto CONTINUITA' supporta i bambini nel delicato momento di passaggio tra un ordine di scuola e un altro e li aiuta a conoscere la nuova realtà nella quale dovranno inserirsi. Esso si propone anche di prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano nei passaggi tra i vari ordini di scuola e che sovente sono la causa di insuccessi o addirittura dell'abbandono scolastico. L'ORIENTAMENTO è un processo formativo che dura tutto

l'arco della vita e favorisce la costruzione della propria identità. Esso mira ad avere alunni motivati e capaci di fare scelte consapevoli, assumendosi la responsabilità della scelta fatta. Per favorire l'orientamento scolastico vengono accolte ed incentivate le proposte provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio di riferimento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

SCUOLA DELL'INFANZIA • IDENTITA' • AUTONOMIA • COMPETENZA • CITTADINANZA  
PRIMO CICLO • AMBIENTE DI APPRENDIMENTO • CITTADINANZA • ALFABETIZZAZIONE  
• SENSO DELL'ESPERIENZA OBIETTIVI EDUCATIVO DIDATTICI • Favorire una transizione serena tra gli ordini di scuola • Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità  
• Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri, raccontare di sé e del proprio vissuto, condividendo i propri sentimenti con gli altri • Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze • Interiorizzare sentimenti di accettazione reciproca • Riconoscersi parte di un gruppo • Rispettare le regole di vita comunitaria • Collaborare alla realizzazione di un progetto comune • Saper trovare soluzioni alternative per la buona riuscita delle attività. Nei singoli progetti didattici realizzati nelle varie realtà scolastiche verranno scelti e selezionati gli obiettivi in base all'età e ai bisogni formativi degli alunni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Approfondimento**

#### **LINEE METODOLOGICHE**

Il progetto si realizzerà con incontri tra gli alunni delle classi ponte in situazioni organizzate come open-day, attività didattiche e ludiche e con la possibilità di partecipare ad azioni di orientamento e ri-orientamento organizzate dalle scuole secondarie di secondo grado. Vi saranno anche alcune riunioni tra docenti per un confronto diretto su obiettivi e scambi di informazioni per ambiti disciplinari. Gli insegnanti delle classi ponte svolgeranno lezioni dimostrative agli alunni che

devono passare all'ordine di scuola successivo. Incontri con le famiglie per informazioni su iscrizioni e offerta formativa. Tutte le attività potranno svolgersi in presenza o a distanza.

#### ❖ ESPRESSIVITA'

Il Progetto favorisce la partecipazione attiva degli alunni nelle varie esperienze in cui si concretizza: laboratorio teatrale, laboratorio di lettura, attività di educazione all'ascolto e alla produzione di musica, laboratorio artistico-scenografico, ecc...

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

SCUOLA DELL'INFANZIA • Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni. • Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. • Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. PRIMO CICLO • Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la ricerca di nuove conoscenze. • Sviluppare il senso di responsabilità e le capacità relazionale. • Sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. • Imparare a leggere e a gestire le proprie emozioni, a valutare i propri comportamenti, stabilire relazioni di causa-effetto e operare scelte consapevoli.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperti di associazioni o personale interno.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### ❖ EDUCAZIONE MOTORIA

Tutte le attività motorie avranno lo scopo di consentire agli alunni il raggiungimento di un equilibrato sviluppo psico-fisico. Nella Scuola dell'Infanzia, attraverso l'attività motoria, i bambini vengono progressivamente guidati a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione. Nella Scuola Primaria viene utilizzata essenzialmente

una metodologia di tipo ludico, con giochi di squadra e individuali (tradizionali e non), esercizi individuali e a piccoli gruppi. Le classi aderiscono a progetti proposti d'intesa tra il MIUR ed il CONI.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

SCUOLA DELL'INFANZIA Attraverso l'attività motoria, i bambini vengono progressivamente guidati a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione. PRIMO CICLO Nella scuola primaria viene utilizzata principalmente una metodologia di tipo ludico, con giochi di squadra e individuali, esercizi individuali e a piccoli gruppi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

### **❖ MULTIMEDIALITA' EDUCAZIONE AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI**

L'area progettuale Multimedialità/Educazione ai linguaggi multimediali costituisce una delle fondamentali in cui si articola l'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo, anche in senso verticale. I progetti che ne fanno parte si rivolgono prioritariamente alle classi finali della scuola primaria e a tutte quelle della scuola secondaria di primo grado. Da un'attenta analisi emerge un diffuso bisogno di conoscere in modo appropriato la realtà tecnologica, gli strumenti e le macchine che permettono di rispondere in maniera nuova ai nostri bisogni. È bene, quindi, che gli alunni imparino ad utilizzare in modo consapevole gli strumenti multimediali. All'interno dell'Istituto si stanno gradualmente mettendo a punto adeguati laboratori informatici, rispondenti alle necessità di comunicazione, di informazione e di archiviazione ordinata, tale da ottimizzare l'organizzazione del lavoro. L'area progettuale si declina in singoli progetti che, a livello di gruppo, classe, scuola o istituto, mirano a promuovere una didattica tecnologica e digitale, tenendo conto sia di un'analisi sul generale processo innovativo che sta investendo il sistema di istruzione, sia a conclusione di un rilevamento dei bisogni specifici dell'Istituto e del Territorio; si pongono quindi come obiettivo prioritario quello di potenziare le infrastrutture scolastiche per rimanere in linea con gli orientamenti e le indicazioni degli obiettivi dei Consigli Europei e il forte impulso nella diffusione delle tecnologie a supporto dell'insegnamento. Grazie anche alla partecipazione ai bandi del PON (Programma Operativo Nazionale) del Ministero

dell'Istruzione, si cercherà di migliorare gli ambienti per la didattica combinando altresì l'esigenza di uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale. La scuola non può infatti trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi e di imparare, e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandoli ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole. Grazie all'alto livello di coinvolgimento che crea l'uso della strumentazione tecnologica ed informatica, il progetti dell'area Multimedialità possono essere un valido supporto alle lezioni tradizionali. La multimedialità offre, infatti, la possibilità di capire le potenzialità degli alunni e promuove l'inclusione rappresentando anche un'importante risorsa compensativa. All'interno della didattica laboratoriale, poi, attivabile anche nelle aule multimediali dell'istituto, si offre la possibilità di praticare la relazione secondo un modello didattico relazionale – collaborativo, che favorisce le strategie dell' "imparare insieme" per la realizzazione di obiettivi comuni. L'uso di PC e in generale device multimediali, in particolare, ben si adatta a rappresentare al meglio l'interazione tra i vari mezzi di comunicazione (visivi, sonori, musicali...) e aumenta sicuramente il livello di motivazione allo studio e al lavoro, stimola a trovare una risposta alle curiosità con un semplice "clic", permette di aprire una finestra sul mondo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

PRIMO CICLO • Favorire la scoperta delle molteplici possibilità offerte dalla multimedialità • Favorire la socializzazione attraverso la realizzazione di un progetto comune. • Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. • Imparare ad organizzarsi, tenendo conto di scopi, risorse disponibili, capacità personali e contesto. • Risolvere problemi in autonomia. • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e fornire occasioni per accrescere e migliorare la loro esperienza comunicativa. • Potenziare la competenza ideativa e la creatività. • Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la ricerca di nuove conoscenze. • Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. • Acquisire i contenuti di base in forma pluridisciplinare ed interdisciplinare (Scuola Secondaria di Primo grado). E' compito dei docenti sollecitare l'interesse e la motivazione verso le attività didattiche in genere, facilitando l'apprendimento attraverso una diversificazione delle proposte e una flessibilità di tempi e modalità, contribuendo così all'inclusione di tutti gli alunni, senza esclusioni ed emarginazione



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **LINGUE STRANIERE - PROGETTO CLIL E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Nell'area progettuale di Lingue Straniere, le attività saranno mirate al potenziamento e allo sviluppo delle abilità comunicative, pertanto mirate all'ascolto e al parlato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo prioritario alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria sarà quello di stimolare la curiosità e l'interesse per un diverso codice linguistico: partendo dalla riproduzione di suoni, parole, frasi si arriverà a sviluppare una competenza comunicativa di base. In particolare nelle classi terze e quarte della scuola primaria di Torrita verrà attuato il progetto CLIL, per cui gli argomenti di scienze saranno trattati anche in lingua inglese. Alla scuola secondaria di primo grado ci sarà l'introduzione dello studio di una seconda lingua straniera e la possibilità di ottenere certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **ATTIVITA', PROGETTI E... (PROSPETTO RIASSUNTIVO)**

La didattica curricolare è affiancata da progetti ed attività raccolte nel prospetto allegato

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**STRUMENTI**

Per ciò che concerne gli strumenti, è stata effettuata una analisi dei bisogni e delle risorse disponibili che ha riguardato i 3 ambiti definiti dal PNSD: strumenti, curricolo e formazione, da cui sono emerse alcune criticità, riguardanti soprattutto la mancanza o l'obsolescenza degli strumenti tecnologici. A tale scopo si è rilevata molto proficua l'adesione al Progetto PON FESR 2014/2020 - Smart Class - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**COMPETENZE E CONTENUTI**

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

supporti strumentali utili alla realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo dove le tecnologie siano uno strumento per costruire il sapere con il fare, in cui si sviluppi il pensiero critico e dove tutti siano inclusi. Sarà un ambiente motivante e interdisciplinare, dove docenti e studenti si metteranno in gioco, si scambieranno conoscenze e linguaggi, dove il virtuale dialogherà con il reale. Le strumentazioni tecnologiche saranno dunque un supporto alle normali attività d'insegnamento, ma serviranno anche a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nel caso in cui ci fossero nuovi periodi di sospensione delle attività in presenza a causa di misure restrittive messe in atto per l'attuale situazione epidemiologica.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO****ACCOMPAGNAMENTO**

L'azione di formazione, effettuata dall'animatore digitale, sarà rivolta a tutti i docenti dell'Istituto e riguarderà l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica e nello specifico l'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione classi virtuali (G-Suite – Classroom) con un piano di lavoro che

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

prevede 2 ore di lezione frontale per ordine di scuola, seguite da diverse ore di supporto ai docenti nella sperimentazione in aula, con gli alunni.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA TORRITA - SIAA804019

SCUOLA INFANZIA MONTEFOLLONICO - SIAA80402A

SCUOLA INFANZIA PETROIO - SIAA80403B

SCUOLA INFANZIA TREQUANDA - SIAA80404C

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella convinzione che la valutazione non è solo un atto conclusivo, ma ha bisogno di essere svolta in itinere ed è imprescindibilmente legata all'osservazione, i criteri adottati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività programmate nella Scuola dell'Infanzia, sono da ricercarsi essenzialmente nella:

- osservazione, sia essa di tipo occasionale che sistematico
- riflessione sui comportamenti del bambino, data anche dal confronto delle proprie osservazioni con le osservazioni della collega di sezione
- scelta di strumenti valutativi predisposti dagli insegnanti stessi, a seconda del tipo di attività che si vuol valutare (verbale, grafica, plastica, motoria, ...)
- analisi dei prodotti stessi (verbali, grafici, plastici, motoria, ...) realizzati dai bambini spontaneamente o a seguito di sollecitazioni.

Trattandosi di bambini dai tre ai sei anni si ritiene opportuno valutare attraverso attività incentrate "sul fare e sull'agire". E comunque la valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività programmate, viene

elaborata in comune dalle insegnanti che insieme lavorano all'esperienza; questo per garantire il superamento della soggettività interpretativa. Per la compilazione dei profili quadrimestrali elaborati prima su piattaforma on line e poi inseriti nel registro di sezione, le insegnanti terranno conto di indicatori standard come: frequenza, adattamento alle regole e organizzazione dell'ambiente scolastico, gestione dei rapporti interpersonali, gestione della propria persona, partecipazione alle attività proposte.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

- Situazione di partenza del bambino
- Interesse, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Quotidianamente la Scuola dell'Infanzia, considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi osservati e presi in considerazione si basano su:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA G. PARINI - SIMM80401D

SCUOLA MEDIA DI TREQUANDA - SIMM80402E

**Criteri di valutazione comuni:**

Alla scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Il Collegio docenti ha elaborato gli indicatori relativi alle discipline e al

comportamento.

**ALLEGATI: INDICATORI DISCIPLINARI.pdf**

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

- Situazione di partenza dell'alunno.
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno.
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina.
- Livello di padronanza delle competenze.
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento in base al D. Lgs 62 del 13 aprile 2017 è effettuata con un giudizio sintetico. Esso ha l'obiettivo di dare un quadro più chiaro e completo sulla relazione che ogni alunno/a ha con gli altri e con l'ambiente scolastico, mettendo così in rilievo la funzione formativa, educativa e di orientamento della valutazione, emersa dall'osservazione degli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, delle competenze sociali e di cittadinanza. La valutazione espressa con un giudizio sintetico consentirà di predisporre le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento degli alunni/e.

**ALLEGATI: INDICATORI COMPORTAMENTALI SECONDARIA.pdf**

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe, per l'ammissione alla classe successiva, valuterà :

- i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione
- il grado di autonomia e il metodo di lavoro acquisito
- le conoscenze, le abilità ed eventuali competenze acquisite
- la correttezza nel comportamento e il senso di responsabilità dimostrati.

Il Consiglio di classe deciderà la NON ammissione alla classe successiva quando:

- non siano avvenuti significativi progressi nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e nello sviluppo delle conoscenze e delle abilità
- l'alunno/a non abbia dimostrato impegno, interesse e partecipazione
- l'autonomia e il metodo di lavoro non siano stati acquisiti
- il comportamento non sia stato corretto.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI E MOTIVAZIONI

Il Consiglio di Classe, per l'ammissione agli esami, valuterà :

- il curriculum scolastico
- i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno, interesse e partecipazione
- le competenze acquisite
- il grado di maturità raggiunto e sviluppo della personalità evidenziato.

Il Consiglio di classe deciderà la NON ammissione all'esame quando non siano ritenuti sufficienti:

- i progressi compiuti dall'alunno nell'acquisizione dei contenuti disciplinari,
- lo sviluppo delle competenze
- il grado di maturità raggiunto.

### **Certificazione delle Competenze:**

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Con tali finalità la certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato.

Il documento, predisposto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola Primaria e dal consiglio di classe per la scuola Secondaria di Primo Grado sarà consegnato alla famiglia degli studenti e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria Primo Grado vengono adottati due specifici modelli nazionali che tengono conto dei criteri indicati nell'art. 9 comma 3 del Decreto legislativo n.62/2017, dove si stabilisce come la certificazione delle competenze deve essere redatta e su quali principi.

Escludendo la presenza di un livello negativo, si definiscono 4 livelli di competenza

- Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
- Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

- Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI - SIEE80402G

SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS - SIEE80403L

#### **Criteria di valutazione comuni:**

Gli obiettivi elaborati dalle commissioni tengono conto del curriculum verticale di istituto e rispondono alle modifiche introdotte dall'O.M. 4 dicembre 2020 n. 172. Essa ha ribadito la valenza formativa ed educativa della valutazione alla scuola primaria, per accompagnare i processi di apprendimento di ogni alunno e fungere da stimolo al miglioramento continuo.

Oltre alla valutazione di obiettivi disciplinari effettuata su quattro livelli, essa è completata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

**ALLEGATI:** Valutazione definitiva primaria obiettivi gennaio 2021 .pdf

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento di educazione civica è interdisciplinare e coinvolge tutto il team docenti.

Per ogni classe vengono definiti gli obiettivi disciplinari, valutati singolarmente secondo i quattro livelli stabiliti dal Ministero: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si esprime attraverso il giudizio del team docente e scaturisce da osservazione e confronto.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE PRIMARIA 2020-21 comportam. e DDI.pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**



**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****IL PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE**

Il PAI è un documento che inquadra **lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola** e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il **fondamento per l'avvio del lavoro** dell'anno scolastico successivo. Il Piano Nazionale per l'Inclusione ha lo scopo di:

- garantire l'**unitarietà dell'approccio educativo e didattico** della comunità scolastica;
- garantire la **continuità dell'azione educativa e didattica** anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una **riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola.

Introdotta dalla **Direttiva sui BES del 27/12/12** e dalla **CM del 6/03/13**, il PAI è stato poi oggetto di tutta una serie di note e circolari, sia nazionali sia regionali.

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'**assunzione collegiale di responsabilità** da parte dell'intera comunità scolastica **sulle modalità educative e i metodi di insegnamento** adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

**Quali sono i punti fondamentali da trattare nel PAI?**

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di **identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento**;
- la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la **valutazione delle condizioni individuali** e per il **monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici**;
- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- la definizione del **ruolo delle famiglie** e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

## Quali sono i compiti della scuola?

I documenti ministeriali sui BES invitano le scuole alla **valorizzazione delle risorse professionali** di cui dispongono in termini di competenza, affinché possano essere adeguatamente valorizzate e messe a disposizione di tutto il corpo docente.

### SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Parini" TORRITA DI SIENA

a.s. 2020/2021

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	31
∅ minorati vista	/
∅ minorati udito	1
∅ psicofisici	30
2. disturbi evolutivi specifici	31

∅ DSA	26
∅ ADHD/DOP	1
∅ Borderline cognitivo	/
∅ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	10
∅ Socio-economico	1
∅ Linguistico-culturale	3
∅ Disagio comportamentale/relazionale	1
∅ Altro	5
<b>Totali</b>	<b>72</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>11,08</b>
N° PEI redatti dai GLHO	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

2. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	Assistente alla persona	Sì
Altro:	Educatore/ Educatrice	Sì

3. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

<b>4. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
<b>5. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	/
<b>6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì

	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	/
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro: CAT (Arezzo)	sì
<b>7. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
<b>8. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì "Dislessia amica"
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro: Formazione di docenti per figure di sistema	sì



<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: BARRIERE ARCHITETTONICHE			X		

<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>									
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>									

Livello di inclusività d'Istituto 32

0-12 = inadeguato

13-20 = da migliorare

21-28 = sufficientemente adeguato

29-36 = buono

37-48 = eccellente

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

**FINALITÀ:** facilitare l'inserimento degli alunni in difficoltà nel sistema scolastico e sociale, promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'inclusione, predisporre gli interventi volti a promuovere l'inclusione.

**COMPITI:** progettare azioni comuni, monitorare progetti esistenti, operare in raccordo tra le diverse realtà, gestione delle risorse, proposta di assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne, gestione e reperimento delle risorse materiali, sussidi, ausili, raccordo con i membri del gruppo per l'inclusione scolastica provinciale al fine di concordare

le modalità più efficaci di diffusione della cultura dell'inclusione, formulazione di progetti specifici e di eventuali progetti di continuità, attività di consulenza ai consigli di sezione/classe, al fine di applicare le procedure corrette e di perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni, nel rispetto della normativa.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: inizio e fine anno ed in base alle criticità emerse.

#### **GRUPPI di LAVORO OPERATIVO DI SEZIONE/CLASSE (G.L.H.O.)**

MEMBRI: insegnanti che operano con l'alunno diversabile, operatori dei servizi specialistici e/o sociali, pubblici e/o privati, genitori dell'alunno, Dirigente Scolastico o Funzione Strumentale Diversabilità.

COMPITI: elaborazione, monitoraggio e verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e degli strumenti inclusivi.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: vengono effettuati due incontri con tutti i componenti del G.L.H.O., uno iniziale di progettazione ed uno finale di verifica del Progetto Educativo Inclusivo per tutti i ragazzi con certificazione 104 ed anche uno intermedio (G.L.H.O. tecnico, cioè senza operatori USL, solo scuola- famiglia) per gli alunni in fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tuttavia per particolari problemi sopraggiunti si prevedono ulteriori incontri in seduta congiunta.

#### **CONSIGLI DI SEZIONE/CLASSE**

MEMBRI: insegnanti che operano con l'alunno in difficoltà; Dirigente Scolastico e/o Funzione Strumentale.

COMPITI: elaborazione, monitoraggio e verifica del Piano Didattico Personalizzato e/o del Piano Educativo Individualizzato .

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: il numero degli incontri viene stabilito ad inizio anno.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

I docenti curricolari e per le attività di sostegno partecipano, volontariamente, a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola e/o da enti esterni.

- Corso formazione secondo livello AID Associazione Italiana Dislessia Amica

- AID **Associazione Dislessia in accordo con Cooperativa Sociale Anastasis** progetto Zaino

AID: mettersi in gioco con la didattica collaborativa per la sperimentazione del software

SuperMappeX qualora si rientri tra le 500 scuole secondarie di I grado.

- Creazione di un **archivio digitale** per BES, DSA, DIVERSABILITA', sul sito dell'Istituto a

disposizione di tutti gli alunni e i docenti della scuola.

- Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019 individua tra le priorità nazionali

l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale, dando attenzione ai contesti

multiculturali a forte complessità sociale. Il MIUR mediante il progetto "**Piano pluriennale di**

**formazione per la qualificazione del sistema scolastico"** fondo FAMI

( Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) sta implementando e rafforzando le competenze dei

Dirigenti e del personale scolastico in relazione alla multiculturalità. Lo scorso anno con il

"Master sull'organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali",

quest'anno con attività di ricerca-azione rivolto ai docenti, il prossimo

anno riguarderà la

formazione dei docenti sulla didattica L2 e infine la formazione del personale ATA per

l'accoglienza. Il nostro Istituto è parte a riguardo di una Rete di scopo della Regione Toscana.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Monitorare con questionari di autovalutazione le attività inclusive

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione dell'intervento di sostegno all'interno della sezione/classe
- Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo

dell'alunno:

- attività laboratoriali (learning by doing)
- attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- tutoring
- attività individualizzata (mastery learning)

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Gruppi di aiuto "Non solo compiti" e "Giovani oggi adulti domani"



organizzati dai Servizi Sociali del Comune di Torrita di Siena. IL primo coinvolge 15 alunni dell'Istituto di cui 5 sono immigrati, mentre il secondo 4 disabili maggiorenni e 1 minorenni del nostro Istituto.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi.
- Azioni mirate a favorire il ruolo partecipativo delle famiglie al percorso di inclusione e di condivisione previsto dai Docenti per i loro figli: " Genitori per un giorno"
- Condivisione del Patto di corresponsabilità fra scuola e famiglia.
- Utilizzo delle risorse territoriali

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; principi generali della pedagogia inclusiva**

Parlare di "inclusione", significa ampliare il significato di "integrazione" almeno su due aspetti. Il

primo è interno alla scuola che diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformula per questa finalità le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche scolastiche e logistiche. Il secondo aspetto riguarda tutto ciò che è esterno all'ambito scolastico e richiede, collaborazioni e alleanza tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo, associazioni.

L'inclusione se viene intesa come accoglienza scaturita dal riconoscimento del comune diritto alla diversità (intesa non solo come disabilità), si configura come una condizione intrinseca alla normalità. " L'accoglienza" come dice A. Canevaro, "è reale quando comporta piccoli adattamenti e il processo di insegnamento è efficace quando si adatta agli individui a cui si rivolge" .

Nell'inclusione viene affermato il principio, riconosciuto dalle Nazioni Unite, per cui la disabilità è data non solo dalle condizioni di salute della persona, ma da quanto il contesto sia in grado di garantire la massima autonomia e uguaglianza. Se il contesto è senza barriere e più ricco di opportunità, cambia il modo in cui la persona vivrà la propria condizione di disabilità .

#### **PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE SU SPECIFICHE DISABILITÀ**

- **Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo 2020 ( 2 aprile).** Questa giornata è un evento organizzato dall'ONU sin dal 2007 che mira a puntare l'attenzione sulle sindromi dello spettro autistico, sulla ricerca, sull'assistenza e su quanto tante associazioni in tutto il mondo si impegnano a fare quotidianamente per chi soffre di questa condizione. E' stata ideata per aumentare il grado di conoscenza globale su questa condizione. Si stima che 300-500 mila persone nel nostro Paese convivano con una forma di autismo, i numeri in crescita di dieci volte rispetto a 40 anni fa. L'autismo è una condizione (non una malattia) che ha mille sfaccettature, rende molto difficile la vita dei pazienti e dei loro familiari e le cui cause sono ancora misteriose e oggetto di studio. **In occasione di tale giornata il nostro Istituto Comprensivo, in**

collaborazione con le famiglie, con il patrocinio del Comune di Torrita di Siena in rete con le Scuole del territorio e l'Associazione dei Comuni per organizzare l'evento.

- Partecipazione al Concorso "Il mio compagno speciale" ideato e curato dalla nostra Associazione "Il piccolo Principe" di Siena in collaborazione con l'Ufficio Scolastico territoriale e realizzato grazie al Lions Club di Siena e alla ditta Diba70 di San Gimignano, è rivolto a singoli ragazzi, classi o gruppi interclasse di tutte le Scuole della provincia senese di ogni grado scolastico, per dar modo agli alunni di raccontare la propria esperienza, presente o passata, con una compagna o compagno autistico **attraverso un elaborato (componimento scritto, disegno o altra forma creativa)** che esprima il pensiero e i sentimenti personali o collettivi degli studenti.

#### PERCORSI DI INCLUSIONE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

- **Giornata della Memoria**

Per L'Istituto Scolastico sarà strutturata una giornata dedicata alla memoria. La finalità e il senso della celebrazione sono, la necessità e il dovere di interrogarsi sul significato della memoria per trarre un monito vivo oggi: non restare indifferenti, nell'impegno a difesa della dignità della persona. La memoria vale come esortazione perché le nuove generazioni possano divenire sentinelle di una memoria che sappia sempre trasformarsi in impegno etico e civile quotidiano.

- **Legalità**

Sempre in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado saranno organizzati incontri con l'Arma



dei Carabinieri o Vigili del Fuoco o Guardia di Finanza o Polizia Postale per educare gli alunni al rispetto delle regole.

- **Cyberbullismo**

All'interno del nostro Istituto gli alunni di alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, parteciperanno al progetto "Connessi contro la violenza" promosso dall'associazione ERA per la sensibilizzazione sociale e l'educazione comportamentale riferita ai nuovi mezzi di comunicazione sull'uso corretto delle nuove tecnologie.

### **PROGETTI DI EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA GLOBALE E INTERCULTURALE**

- Il fenomeno dell'immigrazione negli ultimi anni è divenuto un elemento costitutivo della nostra società, che sempre più si sta trasformando in una società multiculturale, in un luogo di coesistenza di culture, di lingue, di religioni e costumi differenti. Occorre però trasformare tale società in una comunità dell'accoglienza e della tolleranza, in una società interculturale, che mescoli le differenze e le trasformi in un nuovo progetto di comunità. Per fare ciò, occorre creare una comunicazione interculturale, capace di costruire un ponte tra culture, che permetta di esprimersi in modo efficace e rispettoso. La scuola, è sicuramente il luogo che più contribuisce alla formazione e all'educazione interculturale. L'Italia ha scelto la via della piena integrazione di tutti nella scuola e dell'educazione interculturale come suo orizzonte culturale (C.M n.205 del 26 luglio 1990, la C. M. n. 73 del 2 marzo 1994, e art. 36 della Legge 40/98, non modificato dalla Legge 189/02, C.M. 24 del 2006, C.M. 4233 del 2014). **Con tali normative si pone l'obiettivo di concepire l'educazione interculturale, come strumento di democrazia, in quanto pratica di integrazione e di opportunità anche per coloro che partono da una condizione di svantaggio.** Da ciò la creazione di spazi di riflessione e creazione di attività interdisciplinari e integrative

che permettono la creazione di uno spazio di dialogo e di sostegno agli alunni immigrati. A questo riguardo il ruolo dell'insegnante gioca un ruolo fondamentale, sulla capacità di creare percorsi fra culture diverse, orientandoli allo sviluppo di competenze interculturali e al rispetto della diversità. Nel nostro istituto sono presenti 100 alunni con cittadinanza non italiana pari al 12,32%. Di cui l'11,21% alla Scuola dell'Infanzia, il 12% alla Scuola Primaria e il 14% alla Scuola Secondaria di I grado. Il progetto di intercultura **"Un viaggio comune in una Scuola Multiculturale"** presentato nell'anno 2017-2018, mira a rafforzare il processo di dialogo interculturale attraverso la narrazione del viaggio e delle migrazioni, con il particolare **coinvolgimento delle famiglie migranti** con l'obiettivo di promuovere la raccolta di storie di vita significative per creare carte di viaggio geografiche narranti, attraverso un percorso multidisciplinare. **Le iniziative del progetto saranno collocate in orario extrascolastico. Gli enti territoriali prenderanno parte alle attività di scoperta e collaborazione con le famiglie e la scuola per promuovere il processo di educazione interculturale.** A conclusione del percorso potrebbe essere organizzata una **Giornata dedicata all'intercultura.**

- Attivazione alla fine anno scolastico 2018- 2019 del modulo di Italiano L2 sul **Viaggio**, sarà di 30 ore saranno coinvolti 24 alunni 12 di Torrita di Siena e 12 di Trequanda all'interno **PON competenze di base** Avviso n.1953 del 21- 02-2017. L'avviso punta a **rafforzare le competenze di base** degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.
- Revisione Protocollo di accoglienza per coordinare l'inclusione all'interno dei vari plessi

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Monitoraggio per la rilevazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di attività formative inclusive;
- Valorizzazione delle risorse relative agli alunni delle singole classi.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Progetti di inclusione di Istituto: Orientamento, Continuità.
- Si prevede un maggiore utilizzo delle risorse presenti al CTS a supporto dei processi di inclusione, per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Progetto di vita per gli alunni con certificazione 104;
- Percorsi di orientamento "Scuole in vetrina";
- Progetti di continuità "Camminiamo insieme";
- Proposta P.E.I. per l'anno scolastico successivo.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/05/2020.**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2020.**

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

**Dirigente scolastico**

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Funzione Strumentale incaricata

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Entro il 30 ottobre deve essere effettuato il primo incontro periodico per la definizione degli obiettivi prioritari di sviluppo indicati nel Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno/a, che vanno inseriti nel Piano Educativo Inclusivo. Viene elaborato ogni anno dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica e dopo l'incontro sopra detto; comunque, entro e non oltre il 15 dicembre. Entro il mese di febbraio dovrà essere svolto l'incontro per la verifica intermedia. Dal 15 aprile al 10 giugno ha luogo l'incontro per la verifica finale e aggiornamento o rinnovo del P.D.F. (per passaggio d'ordine di scuola).

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. dell'alunno con disabilità deve essere compilato dal consiglio di classe.

Partecipano alla definizione del PEI: - operatori socio-sanitari - famiglia - scuola (personale docente e non docente) - operatori socio educativi - Funzione Strumentale incaricata o D.S. Partecipano all'incontro per la verifica intermedia (GLHO Tecnico): - famiglia - scuola (personale docente) - Funzione strumentale incaricata o D.S.

Partecipano all'incontro per la verifica finale e aggiornamento o rinnovo del P.D.F. (per passaggio d'ordine di scuola): - operatori socio- sanitari - famiglia - scuola (personale docente e non docente) - operatori socio educativi - Funzione strumentale incaricata o D.S. Ogni incontro è registrato con le firme di presenza nella pagina finale del documento PEI. Ove necessario, viene corredato da un verbale.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia è fondamentale per monitorare l'efficacia dell'azione didattica, valutata sia in relazione ai risultati ottenuti attraverso i percorsi di acquisizione e/o

potenziamento disciplinare, sia alle abilità sociali ed allo sviluppo della personalità. Si tiene conto della capacità dell'alunno di autovalutare ciò che sa fare e ciò che non sa fare, di affrontare il nuovo, di cercare l'aiuto necessario che gli rende possibile, anche nella vita familiare ed extrascolastica, una buona ed autonoma gestione delle risorse proprie ed esterne. E' basilare verificare anche se le abilità acquisite dall'alunno sono state significative per lui, migliorando in modo reale la sua competenza quotidiana ed elevando la reale qualità della sua vita attraverso il loro costante utilizzo negli ecosistemi di vita e di relazione in cui l'alunno si trova. Una buona sinergia tra scuola e famiglia garantisce il soggetto formativo del soggetto.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante  
Progetti di prevenzione di bullismo e cyberbullismo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Redigere la proposta PEI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe)</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Compilazione dei PEI

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Partecipazione agli incontri GLHO

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla  
comunicazione**

Partecipazione agli incontri GLHO

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Il percorso di apprendimento sarà impostato sulla base di osservazioni sistematiche e monitorato facendo ricorso a prove oggettive effettuate con il gruppo classe e soggettive di accertamento, per valutare le conoscenze e le abilità acquisite ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle varie aree: test e questionari, elaborati scritti e grafici, manipolazione e costruzione di semplici oggetti.

Periodicamente, inoltre, saranno effettuate osservazioni sul comportamento o sulle modalità relazionali in modo da valutare correttamente il conseguimento degli obiettivi

nelle aree: cognitiva, affettivo - relazionale e dell'autonomia. La valutazione sarà flessibile e terrà conto del ritmo di apprendimento individuale, dei livelli di partenza, dei percorsi proposti e degli interventi effettuati in considerazione delle potenzialità del soggetto.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**ALLEGATI:**

Piano scolastico per DDI.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Primo collaboratore (cosiddetto vicario) □ sostituisce il Dirigente scolastico in sua assenza e/o impedimento □ collabora con il Dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative dialogando e cooperando con i fiduciari dei plessi e con tutto lo staff; □ fornisce indicazioni e direttive, da concordare con il Dirigente, alle scuole dell'Istituto, in relazione a: organizzazione del lavoro, orari scolastici, organizzazione delle attività di arricchimento formativo in orario extra scolastico □ tiene rapporti con le famiglie □ svolge la funzione di segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti	1
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali al PTOF, sono rappresentate da docenti incaricati che hanno il compito di realizzare le finalità proprie della scuola e collaborano con il Dirigente Scolastico per predisporre, monitorare e infine valutare il piano annuale delle attività. Sono docenti di	3



riferimento per aree di intervento considerate strategiche per la vita della scuola. La loro attività è volta ad ottenere, di fatto, una ricaduta sull'intero istituto, in termini di credibilità, di affidabilità e, quindi, di qualità della scuola stessa. Ogni anno, in base alle disponibilità finanziarie, il Collegio dei Docenti definisce le aree di intervento che vengono considerate strategiche per la scuola e associa ad ogni area una Funzione Strumentale: il docente che assume l'incarico di Funzione Strumentale coordina, gestisce e sviluppa tutte le attività e i progetti connessi con l'area di sua competenza. Il ruolo di F.S., senza che vi sia la costituzione di graduatorie di nessun tipo, viene affidato a quei docenti che abbiano presentato domanda, avendo i requisiti necessari, per l'accesso alle funzioni preliminarmente individuate in sede di Collegio Docenti. Per l'anno scolastico in corso le Funzioni Strumentali individuate sono le seguenti:

**AREA 1: GESTIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA/RAV/PDM**

- Progetta e coordina le attività del PTOF
- Coordina la programmazione curricolare e ne produce la modulistica per i tre ordini di scuola
- Verifica sistematicamente la realizzazione del piano con incontri periodici con le altre Funzioni Strumentali e la Dirigente Scolastica
- Cura la produzione di un mini PTOF da consegnare alle famiglie prima dell'iscrizione
- Mantiene rapporti con il collegio docenti da cui recepisce istanze e al quale relaziona sullo stato/svolgimento



	<p>delle attività del piano. □ Cura l'autovalutazione di istituto AREA 2: DIVERSABILITA' □ Raccorda gli insegnanti per l'individuazione di percorsi di sostegno, integrazione e recupero per gli alunni diversamente abili □ Informa e supporta gli insegnanti dei vari ordini di scuola per quanto riguarda la modulistica □ Organizza e gestisce i Gruppi di Lavoro per l'inclusione e l'integrazione □ Promuove, consolida e sviluppa rapporti e contatti costanti con i genitori degli alunni in difficoltà □ Tiene rapporti con l'UST di Siena e con l'USR Toscana □ Tiene rapporti con associazioni/enti/organizzazioni che si occupano della diversabilità AREA 3: Alunno con BES - Funzione BenESSere □ Promuove, consolida e sviluppa rapporti e contatti costanti con i genitori di alunni con certificazione DSA □ Tiene rapporti con l'UST di Siena e con enti/associazioni/organizzazioni che si occupano di alunni con BES /□ Fornisce supporto ai docenti per la compilazione de PDP degli alunni con DSA ai sensi della Legge 170/2010 e sulla base della circolare ministeriale Prot. Num. 4099/A/4 del 6/10/2004 □ Raccorda gli insegnanti per l'individuazione degli alunni con BES</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresenta il Dirigente scolastico nel plesso per quanto attiene alla vigilanza del rispetto delle regole da parte del personale docente, non docente, genitori e di tutti coloro che entrano nella scuola;</li><li>• intrattiene rapporti con le persone che entrano nel plesso ed è autorizzato a</li></ul>	8



	<p>prendere decisioni in situazioni di emergenza; • provvede alla sostituzione dei docenti assenti; • cura la diffusione dell'informazione, facendo firmare la presa visione di comunicazioni cartacee o informando di notizie/circolari/comunicazioni pubblicate sul sito tra il personale del plesso; • tiene contatti con e ritira la posta nell'ufficio di segreteria; • tiene un contatto costante con la Dirigente Scolastica e con il primo e secondo collaboratore DS.</p>	
Animatore digitale	<p>Il ruolo dell'animatore digitale è strategico, in sinergia con quello del dirigente scolastico e del direttore amministrativo, nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore) sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la</p>	1



	<p>realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Inoltre l'animatore digitale si occupa anche di co-gestire il sito web scolastico e coadiuva i docenti affinché il Registro elettronico sia utilizzato al meglio. Predisponde tutorial e materiale informativo per docenti e genitori soprattutto ai fini della DAD.</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Segue corsi di formazione mirati all'insegnamento dell'educazione civica nei vari ordini di scuola e fa da formatore all'interno del proprio plesso, fornendo spunti e suggerimenti sulle attività e la valutazione della disciplina specifica. Coordina l'attività di ed. civica svolta dai propri colleghi.</p>	<p>4</p>
<p>Secondo collaboratore del D.S.</p>	<p>Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico: • in assenza del primo collaboratore, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza; • collabora con il Dirigente scolastico e con lo staff dirigenziale, soprattutto nella stesura dei documenti scolastici fondamentali</p>	<p>1</p>



	(PTOF, RAV, PdM...); • fornisce indicazioni di tipo organizzativo (copertura classi durante i viaggi di istruzione, visite guidate, per prove INVALSI...); • tiene rapporti con le famiglie.	
Referente COVID di Istituto	Coadiuvano tutto il personale nella gestione di casi sospetti COVID - 19. Collaborano col DS nel monitoraggio dell'andamento epidemiologico all'interno dell'Istituto Comprensivo. Tengono rapporti con il Dipartimento di Prevenzione.	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare nelle classi per una parte dell'orario; attività di potenziamento/recupero in piccoli gruppi; azione di supporto per alunni con BES ed in particolare attività di prima alfabetizzazione per alunni NIA; sostituzione per brevi periodi di colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA	Insegnamento disciplinare nelle classi; attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi anche a classi aperte; azioni	1



<p><b>SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p>di supporto per alunni con BES.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
-------------------------------------	---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>PROTOCOLLO INFORMATICO ENTRATA E USCITA                      SPEDIZIONE e SMISTAMENTO POSTA E CIRCOLARI                      INSERIMENTO ATTI ASSEMBLEE e SCIOPERI DEL PERSONALE                      • Circolari interne al personale • Controllo partecipanti e comunicazioni alle famiglie e ai comuni INVIO CARTACEO                      ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE IMPEGNI DOCENTI ALTRE SCUOLE PERSONALE ATA:                      • Movimenti e sostituzioni su indicazioni del D.S.G.A. GRADUATORIE PROVINCIALI E DI ISTITUTO • Inserimento dati nel SIDI • Aggiornamento graduatorie • Convocazioni supplenti tramite "Vivavoce", contatti con le altre scuole della provincia in merito.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	ASSENZE del PERSONALE DOCENTE e ATA (sia su SIDI che su SISSI); L. 626/94 e D.M.81/08: • rapporti con RSPP • rapporti con i Comuni STATISTICA ANNUALE L.104/92
<b>Ufficio acquisti</b>	□ CUD □ UNIEMENS INDIVIDUALE □ F 24 □ Predisposizione atti per liquidazione compensi accessori □ Ore eccedenti □ FIS-IS-FS □ PEZ □ Scuole a Forte Processo Immigratorio BILANCIO: □ Emissione dei mandati di pagamento su SIDI relative fatture di pagamento e liquidazione compensi su progetti finanziati con fondi extra MIUR □ Emissione reversali di incasso □ Supporto adempimenti vari, in particolare quelli connessi al Conto Consuntivo, preventivo e quanto altro. □ Controllo documentazione su mandati e reversali □ Archiviazione mandati e reversali □ PCC - richiesta CIG – Registrazione Fatture Elettroniche su SIDI ACQUISTI • Preventivi, prospetti comparativi, conferimento d'ordine (compreso quello dei registri) • Verbali di consegna e di collaudo e relativa registrazione nell'inventario FACILE CONSUMO • Materiale facile consumo: registrazione INVENTARIO: • carico e scarico dei beni inventariali • verbali di collaudo PROGETTI: • Predisposizione di tutti gli atti e gli allegati relativi ad un progetto : ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI PERSONALE ATA - controllo fogli firma e conteggio ore di straordinario
<b>Ufficio per la didattica</b>	ALUNNI: Pratiche di carattere generale □ Anagrafe, inserimento e aggiornamento dati nel computer, passaggio a.s. □ Iscrizioni, scelta della religione, attività alternativa, ecc... □ Trasferimenti , nulla-osta, foglio notizie, richiesta e invio documentazione □ Rilascio certificazioni, □ Comunicazioni con docenti e famiglie; convocazioni □ Statistiche alunni □ Elenchi □ Handicap • G.d.G. : predisposizione elenchi, cartellini, rapporti con il CONI, ecc... • diplomi, certificati sostitutivi, schede e attestazioni •





**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>manifestazioni varie • esoneri ed. fisica • Rapporti con il Comune: uscite con i scuolabus Comunicazioni ed atti di carattere generale agli alunni Inserimento dati SIDI – NUVOLA - SISSI ESAMI : Predisposizione stampati, registri, comunicazioni, rilevazione scrutini, esami, ecc...</p> <p>ASSICURAZIONE ALUNNI LIBRI DI TESTO : Predisposizione elenchi, invio case editrici e associazioni, cedole librerie, ecc... ELEZIONI: Annuali, triennali, R.S.U. per la parte che esula dalle competenze della Commissione Elettorale</p> <p>Trasmissione dati all'ARAN Convocazione Consigli di classe, interclasse e intersezione ORGANICO ALUNNI E HANDICAP</p> <p>USR TOSCANA: rilevazioni varie su H e DSA, rilevazioni integrative, ecc ANAGRAFE DEGLI ALUNNI L.53/03 GITE, USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE Predisposizione di tutti gli atti e gli allegati relativi al progetto visite di istruzione: □ Circolari di riferimento □ preventivi, prospetti comparativi, conferimento d'ordine □ comunicazioni varie (prenotazioni, richieste quote, ecc) OSSERVATORIO NAZIONALE – INVALSI – ISTAT : rilevazioni e inserimento dati alunni RAPPORTI con l' Ufficio Scuola del comune : CONVOCAZIONE GE / CI</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>COMUNICAZIONI SCIOPERI ALLA D.P.S.V. per via telematica</p> <p>COMUNICAZIONI ASSENZE PER MALATTIA ALLA DPT per via telematica</p> <p>STATISTICHE MENSILI ASSENZE DEL PERSONALE SU SIDI SUPPLENZE: • Contratti SISSI e SIDI •</p> <p>Predisposizione atti e sviluppo TFR personale T.D. al 30/06 •</p> <p>comunicazioni al Centro per l'Impiego PERSONALE DI RUOLO: • Assunzioni in servizio • Documentazione di rito • Fondo Espero • Domande di mobilità • Dichiarazione dei servizi • Informativa domande di riscatto, pensione, buonuscita, carriera • Ricostruzione di carriera • Inquadramenti economici e contrattuali</p> <p>DECRETI ASSENZE ORGANICO personale docente REVISIONE MODULISTICA</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Certificati di servizio del personale
--	---------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Modulistica da sito scolastico [ictorrita.edu.it](http://ictorrita.edu.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Sensibilizzare gli alunni, attraverso l'educazione e la pratica, a comportamenti virtuosi ecocompatibili ed ecosostenibili.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Corso mirato alla conoscenza delle procedure di somministrazione di farmaci indispensabili



ee/o salvavita in orario scolastico ad alunni in caso di bisogno.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti delle classi interessate
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE CONGIUNTA 0-6

Incontri in video conferenza o in presenza per sottolineare l'importanza della lettura ad alta voce.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta da USL Locale

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta da USL Locale





**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS - COV- 2 NELLE SCUOLE**

Corso FAD erogato dall'Istituto Superiore di Sanità specifico per referenti COVID di istituto

<b>Destinatari</b>	Referenti Covid di Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di formazione a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall'USR Toscana

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dall'USR Toscana

**❖ CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO DEDICATO AL CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID - 19**

Corso di autoformazione con esecuzione di test finale.

<b>Destinatari</b>	Personale docente e non docente
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ G SUITE**

Formazione per i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado sull'utilizzo della G Suite ed in particolare degli strumenti didattici Meet e Classroom realizzata dall'Animatore Digitale



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PICCOLI EROI A SCUOLA

Progetto ludico motorio promosso dall'USR Calabria, mirato allo sviluppo delle abilità di base, nei bambini dai 3 ai 5 anni, nell'ottica di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella Scuola Primaria.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**



La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un piano triennale dell'offerta formativa, che contenga le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

La formazione in servizio, ai sensi della normativa vigente è "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. Le iniziative comprese nel piano Triennale di Formazione, scaturiscono dall'aver considerato che:

- Il Collegio docenti riconosce l'aggiornamento sia individuale che collegiale, come un aspetto qualificante della professione docente, funzionale all'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- L'attività di formazione va correlata al rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al piano di miglioramento (PDM);
- L'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati;
- Vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti;
- Vanno programmate attività formative obbligatorie nella sicurezza del lavoro e inerenti la stessa (Dlgs . 81/2008);
- Le numerose innovazioni introdotte dalla normativa, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale docente, che hanno reso in questi anni



ancora più pressante la necessità di una formazione ed un aggiornamento continuo.

- Il MIUR, a partire dal 2016, prevede un Piano Nazionale di Formazione (comma 124 L.107/15) secondo i seguenti temi strategici: - 1. competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica -2. competenze linguistiche -3.alternanza scuola lavoro e imprenditorialità -4. inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale -5. potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e delle competenze matematiche - 6.la valutazione.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Pediatra

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO DEDICATO AL CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID - 19



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Collaboratori scolastici e personale amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Associazione Proteo Fare - Sapere Roma